Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 952 del 12 dicembre 2024
Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di perizia di variante in favore del comune di Moglia per la realizzazione dell'intervento «Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi» – ID PIP-11 – CUP N.J27B14000030001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015. n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651, 828 e 950 quest'ultima promulgata il 3 dicembre 2024.

Visti:

- l'ordinanza 24 marzo 2020, n. 559, recante «*Piano delle opere pubbliche – Sesto aggiornamento - Comune di Moglia (MN) – ID-11 - Finanziamento del progetto di «Ricostruzione Edificio scolastico in via Leopardi»*», con la quale l'intervento in parola è stato ammesso al contributo;
- il decreto del Soggetto Attuatore 13 dicembre 2022, n. 126, con il quale è stato fissato il contributo definitivo dopo la Gara in € 4.321.528,67 ed è stato contestualmente erogato al beneficiario l'acconto fino al 50% del contributo concesso di € 2.022.952,90;
- l'ordinanza 21 dicembre 2023, n. 914, con la quale l'importo del contributo concesso è stato rideterminato, adeguando la quota «imprevisti», in complessivi € 4.475.926,67.

Vista la nota 25 novembre 2024, protocollo n. 0012871/2024, con la quale il Comune di Moglia trasmette la prima perizia di variante all'intervento di cui trattasi (assunta agli atti comunali con prot. 12746 del 19 novembre 2024 e parzialmente integrata con prot. 12840 del 23 novembre 2024), chiedendone il riconoscimento economico, e contestualmente chiede la riammissione nel quadro economico della voce «*Accantonamenti - accordo bonario*».

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico della perizia di variante all'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI	***QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI***	***QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI E LA VARIANTE 1***	***QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI E LA VARIANTE 1***
LAVORI IN APPALTO + SICUREZZA+ SPESE COVID (A1)	€ 2.567.529,87	€ 2.562.902,76	€ 2.803.332,91	€ 2.798.705,80
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO (C1)	€ 256.752,99	€ 256.290,28	€ 280.333,29	€ 279.870,58
PRESTAZIONI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE (IVA ESCLUSA)(B2)	€ 9.218,64	€ 9.218,64	€ 16.687,52	€ 16.687,52
ALLACCIAMENTI E SERVIZI DI RETE (IVA ESCLUSA)(B3)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI E LA VARIANTE 1	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E L'AUMENTO DEGLI IMPREVISTI E LA VARIANTE 1
ACCORDO BONARIO (IVA ESCLUSA)(B6)	€ 92.286,25	€ -	€ -	€ -
COMMISSIONE DI GARA (IVA ESCLUSA) (B10)	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 33.734,28	€ 33.734,28
PUBBLICITA' (IVA ESCLUSA)(B11)	€ 5.578,00	€ 5.578,00	€ 3.104,80	€ -
SPESE TRASLOCHI E DEPOSITI(A2)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
SPESE PER INDAGINI E PRELIEVI(A3)	€ 16.023,28	€ 16.023,28	€ 16.023,28	€ 16.023,28
SPESE TECNICHE B7 e B9 (IVA ESCLUSA)	€ 274.242,60	€ 274.242,60	€ 330.842,48	€ 330.842,48
INCENTIVI (B8.2)	€ 61.524,17	€ 24.654,88	€ 34.735,35	€ 4.701,53
CNPAIA	€ 12.443,17	€ 1.600,00	€ -	€ -
COLLAUDI, PRATICHE CATASTALI E CERTIFICAZIONI (B.12.2)	€ -	€ -	€ 24.744,80	€ -
SPESE VARIE, VIGILANZA(B14)	€ 1.808,70	€ 1.808,70	€ 1.925,00	€ 1.925,00
IMPREVISTI (IVA ESCLUSA)(B4)	€ 307.620,83	€ 307.061,94	€ -	€ -
ARREDI (IVA ESCLUSA)(B13)	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
ONERI DISCARICA(B15)	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 793,00	€ 793,00
COLLAUDO TEC-AMM (B12.1)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 14.092,00	€ 14.092,00
IVA (A2, A3)	€ 5.285,12	€ 5.285,12	€ 5.285,12	€ 5.285,12
IVA (B2, B3, B11, B12.1, B13)	€ 39.086,06	€ 39.086,06	€ 63.554,55	€ 62.871,49
IVA (B7, B9,B12.2)	€ 126.038,97	€ 63.401,22	€ 78.229,20	€ 72.785,35
COSTI d.l. AIUTI (B.16)	€ -	€ -	€ 449.333,24	€ 449.333,24
SOMME RESIDUE DA RIBASSO DI GARA (B.16.8)	€ 564.636,17	€ 557.273,19	€ 237.679,04	€ 217.562,25
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 4.691.574,82	€ 4.475.926,67	€ 4.657.429,87	€ 4.568.212,92
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 4.475.926,67	€ -	€ 4.568.212,92

Valutato che tale variante prospettata prevede un incremento del contributo provvisoriamente concesso, il quale passerebbe da € 4.475.926,67 a € 4.568.212,92.

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisorio concesso al Comune di Moglia, per la realizzazione dell'intervento «*Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi*», PIP-11, CUP J27B14000030001, in complessivi € 4.568.212,92.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 105.003,11 a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione trasferite ai sensi dell'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;
- quanto a € 4.370.923,56 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dalla Comune di Moglia e denominato «*Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi*», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di rideterminare conseguentemente il contributo concesso al Comune di Moglia per la realizzazione dell'intervento: «*Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi*», identificativo PIP-11, CUP J27B14000030001, in complessivi € 4.568.212,92;

3. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- quanto a € 105.003,11 a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione trasferite ai sensi dell'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;
- quanto a € 4.463.209,81 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana